



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **18 MAG. 2020** Protocollo n. **196482** Class: **6.920.04.1** Prat. Fasc. Allegati n. **1**

Oggetto: screening con tampone nasofaringeo ai contatti di caso confermato COVID-19 e aggiornamento indicazioni per disposizioni di isolamento e quarantena

Ai
Direttori Generali
Direttori Sanitari
Direttori Dipartimenti di Prevenzione
Direttori Servizi Igiene Sanità Pubblica
Aziende ULSS del Veneto

Azienda Ospedale Università di Padova
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona
Istituto Oncologico del Veneto

E p.c.
Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Direttore Generale Azienda Zero

In considerazione dell'evidenza con cui SARS-CoV-2 si diffonde con maggiore facilità negli ambienti domestici tra conviventi e considerato l'avvio della "fase 2" con la ripresa di molte attività lavorative e l'allentamento di alcune regole di distanziamento sociale fin qui attuate, si ritiene di adottare ulteriori misure finalizzate alla ricerca di possibili casi in tali contesti e all'interruzione di possibili catene di trasmissione virale.

Si raccomanda pertanto di **sottoporre a tampone nasofaringeo tutti i conviventi, i contatti stretti e i contatti a rischio individuati nell'indagine epidemiologica, anche se asintomatici, di soggetti confermati di COVID-19**. Tali soggetti, seguiti in sorveglianza attiva da parte dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica, dovranno essere sottoposti a tampone al termine della quarantena, al fine di intercettare possibili casi di diffusione nel contesto abitativo e di frequentazione del caso confermato e prevenire la diffusione della circolazione virale.

Si è inoltre provveduto, sulla base dell'analisi dei dati raccolti, a rivedere le indicazioni relative alle disposizioni di isolamento e di quarantena che si allegano alla presente.

Tali indicazioni saranno integrate nella procedura regionale in corso di aggiornamento.

Distinti saluti.

DIREZIONE PREVENZIONE;
SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA
IL DIRETTORE
Dr.ssa Francesca Russo

Responsabile dell'istruttoria: dr. Michele Tonon
Segreteria: Tel. 041-2791352-1353-1320

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) - tel. 0412791352 - 1353 - 1320 - fax. 041-2791355
prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

COVID-19 “Fase 2”

ISOLAMENTO E QUARANTENA

CASO CONFERMATO O SOSPETTO

CASO CONFERMATO	INIZIO	Corrisponde alla data di prelievo del tampone positivo.
	DURATA	21 giorni
	TERMINE	al 22° giorno, se il soggetto non accusa febbre e ha un miglioramento degli altri sintomi da almeno 72 ore e abbia eseguito due tamponi risultati negativi effettuati a distanza di 24 ore l'uno dall'altro.
	DISPOSIZIONI PER IL PROLUNGAMENTO	Il termine previsto verrà differito di sette giorni in sette giorni, qualora uno dei due tamponi risulti ancora positivo o qualora il soggetto presenti febbre o altra sintomatologia importante nelle ultime 72 ore del periodo.

CASO SOSPETTO *	INIZIO	Corrisponde inizialmente alla data di inizio sintomi. Se il caso diventa confermato si seguono le indicazioni per il caso confermato.
	DURATA	21 giorni
	TERMINE	al 22° giorno, se il soggetto non accusa febbre e ha un miglioramento degli altri sintomi da almeno 72 ore e abbia eseguito due tamponi risultati negativi effettuati a distanza di 24 ore l'uno dall'altro.
	DISPOSIZIONI PER IL PROLUNGAMENTO	Il termine previsto verrà differito di sette giorni in sette giorni, qualora uno dei due tamponi risulti ancora positivo o qualora il soggetto presenti febbre o altra sintomatologia importante nelle ultime 72 ore del periodo.

** Il caso sospetto, come da indicazioni nazionali e regionali, deve essere sottoposto a test diagnostico*

CASO CONFERMATO DIMESSO SENZA NEGATIVIZZAZIONE	INIZIO	Corrisponde al giorno della dimissione.
	DURATA	7 giorni dalla data di dimissione e comunque non meno di 21 giorni dalla data di esecuzione del primo tampone positivo.
	TERMINE	All'8° giorno, se il soggetto non accusa febbre e ha un miglioramento degli altri sintomi da almeno 72 ore e abbia eseguito due tamponi risultati negativi effettuati a distanza di 24 ore l'uno dall'altro.
	DISPOSIZIONI PER IL PROLUNGAMENTO	Il termine previsto verrà differito di sette giorni in sette giorni, qualora uno dei due tamponi di negativizzazione risulti ancora positivo o qualora il soggetto presenti febbre o non siano migliorati i restanti sintomi da almeno 72 ore dal termine previsto.